



PIANO ANNUALE DI ATTIVITÀ



Progetto di estensione dell'area umida di Dolo

ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

Piano annuale di attività per l'esercizio 2024

1. Premesse

Il presente Piano annuale espone le attività del Consorzio cui si riferiscono gli stanziamenti di bilancio previsti per l'anno 2024 e integra in questo modo le informazioni contenute nel Bilancio di Previsione e nella relativa relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Piano annuale di attività rappresenta il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività di cui il Consorzio ha programmato la realizzazione nell'esercizio di riferimento del Bilancio di Previsione.

2. Piano annuale di attività per l'esercizio 2024

Per chiarezza di esposizione, le attività dell'Ente vengono suddivise, nel seguito, in quattro sezioni:

- A. Manutenzione delle opere in gestione
- B. Progettazione e realizzazione delle opere pubbliche
- C. Comunicazione
- D. Accordi

2.A. MANUTENZIONE DELLE OPERE IN GESTIONE

Il programma annuale di manutenzione allegato riporta dettagliatamente gli interventi previsti per il 2024 con riferimento alle opere in gestione.

2.B. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nel **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026** sono esposti interventi per un importo complessivo di finanziamento pari a € 50.645.607,39, da realizzarsi con impegno pluriennale. Per l'anno 2024 gli interventi ricompresi nell'Elenco Annuale sono pari a 20 per un importo annuale previsto di € 8.418.596,99.

Nel 2024 il Consorzio continuerà ad essere impegnato nell'attività di predisposizione della progettazione e di realizzazione dei lavori pubblici sostenuti da finanziamento pubblico. Si riporta nel seguito la descrizione degli interventi più significativi.

Bacino Colli Euganei

Sulla scorta della Convenzione sottoscritta tra il Consorzio e n.11 Comuni del Bacino Colli Euganei il Consorzio ha inviato alle strutture tecniche regionali il progetto definitivo per la realizzazione di

invasi multi-obiettivo nel Bacino Colli (importo complessivo di € 36.600.000,00) per l'ottenimento della compatibilità ambientale degli interventi.

Il Consorzio ha segnalato l'intervento alla Regione Veneto su tavoli al fine di favorirne l'assegnazione dei finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere anche per stralci funzionali. Qualora il progetto fosse finanziato, nel corso del 2024 si provvederà allo sviluppo del progetto esecutivo delle opere finanziate e al loro appalto.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 457 del 18 aprile 2023 sono stati assegnati al Consorzio € 544.010,40 a valere sul riparto delle dotazioni del Fondo di solidarietà nazionale (D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102) con cui è previsto il "Ripristino di tratti di scarpata lungo lo scolo Bolzan in Comune di Abano Terme (bacino Colli Euganei) e lo scolo Ca' Manzoni in Comune di Albignasego (bacino Pratiarcati)" danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 6 ottobre 2021 nel territorio della provincia di Padova e della Città Metropolitana di Venezia. Il progetto esecutivo è stato redatto nel 2023 con previsione di appalto ed esecuzione delle opere nel 2024.

Nel 2024 sarà inoltre condotta la progettazione del "Nuovo canale di collegamento "Piovega-Menona" in comune di Abano Terme oggetto di specifico accordo sottoscritto nel 2023 tra il Comune ed il Consorzio con spesa complessiva di euro 60.000 suddivisa in parti uguali tra Comune e Consorzio.

Bacino Montà Portello

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione n. 08/06 del 30.06.2022 con la quale è stata approvata la proposta di un nuovo centro operativo per le unità territoriali Montà Portello, Colli Euganei e Pratiarcati da realizzarsi nell'area demaniale ubicata a Padova tra le vie Vandura e Natisone, nelle aree espropriate in previsione della realizzazione di un ulteriore impianto di sollevamento dello scolmatore di piena Limenella-Fossetta nel 2024 saranno portate a compimento le attività di progettazione ed autorizzative del nuovo centro operativo (avviate nel 2023) per una spesa complessiva preventivata in circa Euro 1.200.000,00.

Nel 2023 è stata avviata la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'iniziativa e del progetto definitivo di un primo stralcio funzionale degli "Interventi prioritari per la Sicurezza idraulica del bacino Montà-Brusegana comprendente le aree di Padova ad Ovest del Centro storico" nei limiti della disponibilità economica di € 200.000,00 messa a disposizione da Comune di Padova (€ 50.000,00), Acegas APS AMGA S.p.A. (€ 50.000,00), Consiglio di Bacino Bacchiglione e Consorzio di Bonifica Bacchiglione (€ 100.000,00) firmatari nel 2022 di apposita convenzione.

Nel corso del 2024 le attività progettuali saranno concluse.

Bacino Pratiarcati

Nel bacino Pratiarcati il progetto definitivo aggiornato del "Nuovo collettore Carpanedo - Sabbioni nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova" è stato approvato dalla Regione Veneto:

- con il Decreto della Direzione Regionale Ambiente n.° 378 del 3.5.2021 di adozione del provvedimento favorevole di compatibilità ambientale relativo ai 2 stralci funzionali costituenti il progetto generale dell'importo di € 5.000.000,00;
- con il Decreto dell'Area Tutela e sicurezza del Territorio n.° 19 del 28.6.2021 di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativo alle opere di 1° stralcio

dell'importo di € 1.700.000,00, finanziato con fondi resi disponibili dall'OPCM 3906/2010 ("Alluvione 2010").

Per quanto riguarda il 1° stralcio funzionale di € 1.700.000,00, i lavori in appalto, aggiudicati già alla fine del 2022, sono stati in gran parte eseguiti nel corso del 2023 e sono ora prossimi alla loro ultimazione, cosicché nel 2024 si potrà procedere con le attività tecnico-amministrative di collaudo e di rendicontazione finale delle spese sostenute dal Consorzio.

Per quanto riguarda il II stralcio funzionale del "Nuovo collettore Carpanedo – Sabbioni", nel 2023, nell'ambito del suo possibile finanziamento all'interno dei fondi stanziati dal Ministero dell'Agricoltura con Legge 178/2020 trovandosi l'intervento in posizione utile nella graduatoria definita con DM 659129 del 23-12-2022, è stato aggiornato il progetto esecutivo degli interventi di "Ottimizzazione della gestione della risorsa idrica nel bacino Pratiarcati" comprendente anche alcuni interventi di adeguamento ed implementazione elettromeccanica presso i principali manufatti idraulici dislocati nel bacino Pratiarcati per un importo complessivo di € 9.350.101,09. L'aggiornamento ha portato all'individuazione di n. 2 sub-stralci:

- Il stralcio funzionale A di estensione del nuovo scolo per un importo di € 5.750.101,09 riconducibili all'importo finanziabile dal Ministero dell'Agricoltura (Legge 178/2020);
- Il stralcio funzionale B (che permette l'ultimazione dell'iniziativa) per un importo di 3.600.000,00 € oggetto di richiesta di contributo alla Direzione Progetti Speciali per Venezia nell'ambito della programmazione FSC 2021-2027.

Qualora il progetto fosse finanziato completamente od in parte, nel corso del 2024 si provvederà all'appalto dei lavori.

Inoltre, al fine di ottenere il finanziamento pubblico, il Consorzio ha predisposto il progetto definitivo degli interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in Provincia di Padova – per l'importo di € 3.000.000,00. È stato, inoltre, predisposto il progetto esecutivo di un primo stralcio funzionale di € 2.000.000,00.

Il progetto riguarda principalmente il ripristino degli scoli Schilla (1.430 m), Corriva (1.279 m) e Rialto (1.000 m) nei bacini Sesta Presa in destra Brenta, Pratiarcati e Colli Euganei ed all'inizio del 2023 è stato rielaborato per l'esecuzione di un primo lotto A di interventi dell'importo di € 1.000.000,00; gli interventi sono stati aggiudicati e verranno eseguiti fra la fine di quest'anno e l'inizio del 2024.

Bacino scolante nella Laguna di Venezia

La Regione Veneto ha finanziato, con fondi per il disinquinamento della Laguna di Venezia, gli interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano per l'importo di € 1.420.000,00.

Nell'ambito di tale finanziamento il Consorzio:

- ha già eseguito ed ultimato all'inizio di quest'anno i lavori di demolizione e ricostruzione del ponte di via Idrovora sul canale Altipiano in località Santa Margherita di Codevigo;
- ha aggiudicando i lavori di costruzione dei 2 sostegni sul canale Schilla.

I lavori di costruzione dei 2 sostegni verranno eseguiti fra la fine di quest'anno e l'inizio del 2024.

Per il progetto riguardante gli interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze (primo stralcio € 3.722.000,00) nel 2021 il Consorzio ha realizzato il rifacimento (con sezione maggiore) del ponte-

canale della roggia Barene sul canale Montalbano. Nel corso del 2021 è maturata la possibilità di un finanziamento integrativo dell'opera di € 3.000.000,00.

Il finanziamento integrativo è risultato provvidenziale per consentire, a partire dal 2022, la realizzazione delle opere di buone caratteristiche prestazionali nonostante i consistenti aumenti dei costi che si registrano negli ultimi tempi.

L'intervento di "Trasformazione irrigazione nel bacino Trezze" è stato originariamente finanziato dalla Regione Veneto per € 3.722.000,00 con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia prevedendo la realizzazione di un impianto di distribuzione irrigua tubato in bassa pressione in modo da servire le aziende agricole del territorio in modo più efficiente, con risparmio di acqua.

Nel corso del 2021 il progetto originario è stato rivisto a fronte della disponibilità derivante dall'ulteriore finanziamento di € 3.000.000,00 resosi disponibile a fronte dell'inserimento nell'elenco degli interventi previsti nella prima quota FSC 2021-2027 assegnata alla Regione del Veneto tramite il Piano di Stralcio proposto dalla Ministra per il Sud e la Coesione (FSC 2021-2027).

Si è potuto, in questo modo, far fronte all'aumento dei costi che ha interessato il mercato delle materie prime in conseguenza dell'emergenza epidemiologica "COVID-19" ed al tempo stesso adottare materiali con migliori caratteristiche tecniche e maggiori garanzie in termini di affidabilità e durabilità. E' stato redatto il progetto esecutivo suddiviso in due stralci funzionali, afferenti ai rispettivi finanziamenti. Il suddetto progetto è stato inoltrato alla Regione Veneto per la superiore approvazione, in modo da permettere l'appalto dei lavori ed il loro avvio 2023.

Nel 2024 è prevista la prosecuzione dei lavori.

L'intervento di "Trasformazione irrigazione nel bacino Bernio" è stato finanziato dalla Regione Veneto con Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 88 del 04.11.2021 per € 5.963.000,00 con fondi per il disinquinamento della laguna di Venezia prevedendo, similmente a quanto previsto nel bacino Trezze, la realizzazione di un impianto di distribuzione irrigua tubato in bassa pressione in modo da servire le aziende agricole del territorio in modo più efficiente, con risparmio di acqua. Il finanziamento concesso, derivante da un progetto generale del 2008 avente origine dal programma per il disinquinamento della Laguna di Venezia del 2004, risulta oggi insufficiente a realizzare tutte le opere originariamente previste a causa dell'aumento dei costi intercorso negli anni ulteriormente accentuato in conseguenza dell'emergenza epidemiologica "COVID-19"; nel corso del 2022 è stato dunque individuato un primo stralcio funzionale nei limiti del finanziamento per far fronte a detti incrementi e al contempo incrementare l'affidabilità del sistema mediante l'impiego di materiali maggiormente performanti per le condotte di adduzione in modo da servire la porzione di bacino più «sofferente» dal punto di vista irriguo (in quanto lontana dalle derivazioni) e dove l'attuale rete di distribuzione irrigua è maggiormente complessa e necessita di razionalizzazione.

Nel corso del 2023 è stato redatto il progetto definitivo di primo stralcio, la sua ri-presentazione ai fini approvativi alle strutture tecniche regionali. Nel 2024 è previsto l'ottenimento delle approvazioni necessarie in modo da sviluppare a seguire il progetto esecutivo da porre a base di gara.

I lavori di completamento dell'impianto idrovoce Altipiano con scarico nel fiume Brenta (finanziamento complessivo € 2.500.000,00) costituiscono il completamento dei lavori di primo stralcio ultimati nel 2020 dal Consorzio Venezia Nuova per conto del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche (ex Magistrato alle Acque di Venezia) a seguito di un atto di intesa con la Regione Veneto.

Nel 2021 è stata formalizzata la consegna della gestione dell'impianto al Consorzio di Bonifica.

Nel corso del 2022 sono stati appaltati i lavori principali di potenziamento dell'impianto idrovoce la cui ultimazione è avvenuta a fine 2023.

Con la messa in servizio dell'impianto, oltre a garantire l'immediato aumento della sicurezza idraulica dei territori serviti dal canale Altipiano, è stato possibile condurre gli interventi di manutenzione straordinaria e ripristino della botte a sifone di Conche che, unitamente ai lavori di ripristino presso la botte a sifone di Corte di Piove di Sacco (ultimati nel 2021) rientrano tra gli interventi di cui all'OCDPC n.558/2018 (Tempesta "Vaia") finanziati per complessivi € 1.000.000,00.

Nel 2024, a valere sulle somme a disposizione dell'iniziativa generale, sono previsti alcuni interventi minori (adeguamento elettromeccanico) presso le paratoie consorziali "Arzergrande" e "Minorello" dislocate lungo il sistema di scolo realizzato dagli scoli Schilla ed Altipiano.

Nell'ambito dei lavori di cui all'OCDPC n. 558/2018, nel corso del 2021 è stato ottenuto il finanziamento, per un importo di € 3.500.000,00, degli "Interventi di ripristino delle sponde e della sezione dello scolo Fiumicello". I lavori sono stati contrattualizzati nel 2021 dandone concreto avvio nel 2022 con loro ultimazione nel 2023.

Nel 2024 si continuerà con la ricerca delle risorse necessarie per estendere gli interventi di ripristino anche per la porzione di monte dello scolo Fiumicello esclusa dal finanziamento concesso nel conteso emergenziale conseguente alla cosiddetta "tempesta VAIA" (OCDPC n. 558/2018)

A seguito del progetto definitivo degli "Interventi relativi all'adeguamento della rete di bonifica del nodo idraulico di Bovolenta" redatto nel 2022 per un importo complessivo di € 1.000.000,00, nel 2023 è stato redatto il progetto esecutivo di primo stralcio relativo alla demolizione dell'idrovora Isola di Bovolenta, sul cui sedime è prevista la realizzazione degli interventi variante Nord alla S.P.35 di Bovolenta (che mette in comunicazione la stessa provinciale con la S.P.3 Via Garibaldi), con ricostruzione in posizione esterna agli ampliamenti stradali, il suo potenziamento dell'impianto e la sistemazione delle aree verdi e dei fossati ricavando due bacini di laminazione per un importo di € 750.000,00. Nel 2024, qualora fosse assegnato il finanziamento dell'intervento, si procederà con l'appalto dei lavori e con il loro avvio.

Nel 2022 è stato redatto il progetto definitivo relativo all'ampliamento dell'area umida di Dolo, realizzata lungo lo scolo Brentoncino, per l'ottimizzazione gestionale delle acque irrigue nella Riviera del Brenta, ai fini del risparmio della risorsa idrica per una spesa di euro 3.800.000,00.

L'estensione riguarderà una superficie complessiva di circa 95.000 mq e genererà un incremento del volume utile d'invaso di circa 85.000 mc intervenendo interamente su sedimenti già demaniali interessando zone espropriate per la realizzazione della incompiuta idroviva Padova-Venezia.

Nel 2024 è prevista l'assegnazione un finanziamento da parte della regione Veneto che permetterà di procedere con la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'opera.

2.C. COMUNICAZIONE

Premessa

Il Consorzio di bonifica Bacchiglione ha intrapreso processi comunicativi rivolti a creare e a diffondere "una cultura della prevenzione", della gestione e della promozione continua del patrimonio idrico. In particolare, si vuole evidenziare la funzione indispensabile che l'attività consortile ha storicamente avuto e che ha oggi, per la tutela e lo sviluppo economico, politico e sociale del territorio. La tutela e la salvaguardia dell'ambiente rappresentano infatti un fattore di attrattività, competitività e di distinzione imprescindibili per un territorio.

La tematica del “dissesto idrogeologico” e della fragilità che contraddistingue la zona interessata dal comprensorio di bonifica “Bacchiglione” è stata portata prepotentemente all’attenzione pubblica dalle emergenze allagamenti.

L’inquadramento della tematica da parte dei principali media prediligeva una “cronaca emotiva”, centrata sul racconto dei danni a cose e persone. Solo successivamente si è iniziato a dare spazio a un’informazione capace di mettere in evidenza anche le cause degli eventi, anche se in maniera parziale.

Il lavoro culturale che il Consorzio di bonifica Bacchiglione si prefigge di svolgere è quello di promuovere una cultura improntata sull’attenzione continua al patrimonio idrico, inquadrando il tema nell’ottica della prevenzione e gestione sostenibile del territorio. La finalità è quella di partecipare così al dibattito più ampio sulla tutela dell’ambiente e del paesaggio, con un contributo informativo specialistico e coerente con la missione del Consorzio. L’obiettivo è quindi di trovare un posizionamento specifico dell’Ente, definendosi come interlocutore privilegiato e punto di riferimento “esperto”.

Linee guida

Si confermano le linee guida degli anni scorsi:

- Promuovere la specificità del Consorzio Bacchiglione quale ente programmatico e operativo che eroga servizi di pubblica utilità;
- Valorizzare il settore della bonifica e dell’irrigazione come elemento essenziale per lo sviluppo e il benessere economico - sociale del territorio;
- Realizzare un piano integrato di potenziamento degli strumenti della comunicazione interna ed esterna anche attraverso un percorso strutturato di digitalizzazione della pubblica amministrazione, trasversale alle differenti aree.

Le presenti linee guida si concretizzeranno nel corso dell’anno attraverso il coordinamento organizzativo delle politiche comunicative, dei linguaggi e degli strumenti della comunicazione trasversali all’Ente.

Target

Le azioni previste si rivolgono a cinque macro – categorie di riferimento:

- a) L’Ente (la struttura interna: l’amministrazione dell’Ente, le aree, gli uffici, i dipendenti);
- b) Le istituzioni (enti pubblici di riferimento, Comuni, Province, Regione e gli assessorati – settori specifici interni agli enti pubblici ovvero gli altri enti che operano totalmente o in parte nello stesso ambito – es. Protezione Civile);
- c) I media (Agenzie di stampa, quotidiani di informazione locali, periodici di informazione specializzati, radio, tv locali, media on line);
- d) I “mediatori” (associazioni professionali e di categoria, enti locali, le scuole e le Università del territorio, le associazioni no profit, i comitati di cittadini);
- e) I cittadini – utenti (contribuenti, residenti del territorio).

Obiettivi

Gli obiettivi sono stati individuati coerentemente con l’analisi e lo sviluppo dei processi comunicativi avviati dall’Ente negli anni scorsi e ne costituiscono una necessaria prosecuzione. Le finalità individuate prevedono una programmazione a lungo termine e sono state raggiunte solo in parte nelle annualità precedenti.

Obiettivi specifici di comunicazione

1. Garantire la trasparenza dell'utilizzo delle risorse pubbliche, attraverso la diffusione chiara delle informazioni e l'utilizzo di procedure e strumenti di partecipazione nuovi, semplici ed efficaci;
2. Diffondere i risultati e valorizzare i progetti particolarmente incisivi a livello locale, provinciale e regionale;
3. Informare sul ruolo svolto dal Consorzio di bonifica nella progettazione e gestione del territorio dal punto di vista idrogeologico;
4. Valorizzare il patrimonio storico e archivistico dell'Ente;
5. Rafforzare l'immagine univoca dell'Ente per trasmettere al cittadino un'immagine omogenea e facilmente riconoscibile;
6. Consolidare il ruolo dell'Ente come punto di riferimento specifico del settore;
7. Stimolare un attivo e propositivo coinvolgimento e ottenere una maggior partecipazione possibile di tutti i potenziali beneficiari (cittadini e contribuenti singoli o in forma associata);
8. Creare un sistema efficiente di comunicazione interna e integrata fra tutti i soggetti dell'amministrazione coinvolti con il coordinamento delle informazioni esistenti (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Dirigenza, Aree amministrative, Dipendenti ecc.);
9. Implementare processi, canali e strumenti di comunicazione interna ed esterna continuativi (per la gestione dei flussi ordinari e di emergenza);
10. Coinvolgere l'opinione pubblica, nella dimensione individuale e associata, del territorio di competenza sui temi della bonifica, attraverso l'individuazione di iniziative e strumenti in grado di sollecitare processi bidirezionali (di ascolto e dialogo);
11. Sviluppare reti di collaborazione esterna per la diffusione della comunicazione (Università, scuole di vario ordine e grado, associazioni di categoria, enti economici, ecc.);
12. Migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di comunicazione, attraverso un processo continuo di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Strumenti, canali e strategie

Gli obiettivi saranno realizzati attraverso la predisposizione, l'implementazione e l'utilizzo congiunto di strumenti e strategie che si possono riassumere come segue:

Identità visiva dell'Ente

La gestione dell'immagine dell'Ente deve essere curata attraverso l'adozione e l'utilizzo di una linea grafica unitaria dal materiale cartaceo alla segnaletica, dalla carta intestata agli strumenti digitali. L'Ente ha provveduto alla realizzazione di un brand book, ovvero delle linee guida per rendere maggiormente riconoscibile l'immagine istituzionale.

Sito web istituzionale

Per il 2024 è in programma il continuo aggiornamento del nuovo sito consortile, nel rispetto delle disposizioni e delle misure di sicurezza di natura informatica in materia di Privacy, al fine di sfruttare al meglio l'uso delle tecnologie attualmente disponibili e migliorare la trasparenza. L'Ente si è prefissato l'obiettivo di rendere più fruibile l'accesso alle informazioni, di semplificare il linguaggio, di potenziare le qualità e la tempestività dell'informazione, sia per quanto riguarda i flussi interni che per quelli esterni; l'implementazione dell'interlinking e delle interazioni tra i vari media on line; maggiore fruibilità del sito web, in costante aggiornamento a seconda delle esigenze comunicative, puntando a un miglioramento della navigazione accessibile da qualsiasi dispositivo.

In tale contesto risulta di particolare importanza il continuo aggiornamento del portale contributivo, uno strumento che negli anni si è dimostrato fondamentale nel fornire ai contribuenti tutta una serie di informazioni, istituzionali e normative, sul tema dei contributi di bonifica.

L'impegno di creare una piattaforma che renda il contribuente autonomo nella verifica di quanto posto a suo carico, lo accompagni nelle procedure di pagamento e gli fornisca un'immediata risposta, almeno per i quesiti più comuni e ricorrenti, è alla base delle integrazioni che vengono costantemente eseguite.

Servizio newsletter digitale a scadenza mensile

Nel 2024 continuerà l'invio di una newsletter informativa sulle attività in corso, sugli interventi in fase di realizzazione e sulle iniziative informative realizzate dal Consorzio. È in fase di studio l'individuazione e la creazione di nuove sezioni per offrire un'informazione più puntuale e aggiornata. Inoltre, visto l'incremento di iscrizioni al portale contributivo pubblico e contestualmente alle newsletter, sarà migliorata la gestione delle mailing list.

Social media:

Si curerà l'implementazione e la gestione dei social media (in particolare gestione della pagina ufficiale su Facebook, YouTube e Instagram) con mirate strategie di promozione anche con il supporto di agenzie di comunicazione.

Servizio di front-office al cittadino:

Sarà migliorata la gestione dei flussi ente – cittadino attraverso la razionalizzazione e la formazione delle risorse esistenti (ufficio informazioni e call – center).

Al fine di potenziare il servizio di risposta alle richieste dei contribuenti, soprattutto nei momenti di maggior traffico telefonico in occasione dell'invio degli avvisi di pagamento, il Consorzio dal 2021 ha attivato in outsourcing un contact center telefonico con operatore. Il servizio va a supporto e complemento delle risorse interne del Consorzio che ha dato ottimi risultati e che per tale motivo si intende prorogare anche per l'anno 2024.

Rapporti con i media a diffusione locale

Si proseguirà nella organizzazione di conferenze stampa, nell'invio periodico di comunicati stampa e nella raccolta della rassegna stampa. L'Ente si rende disponibile a collaborare e fornire materiale informativo anche alle reti televisive locali e regionali.

Percorsi con le scuole e le Università

Le scuole rappresentano uno dei target a cui riservare maggiore attenzione. Si prevedono:

- ✓ collaborazione per la redazione di tesi;
- ✓ stage;
- ✓ percorsi di formazione e sensibilizzazione per le scuole;
- ✓ visite guidate ai siti di bonifica idraulica;
- ✓ progetti annuali dedicati alla conoscenza delle mansioni e del funzionamento dell'Ente;
- ✓ realizzazione di lezioni e interventi sia nelle strutture consortili che nelle scuole, anche in modalità telematica.

Pubblicazione del Consorzio

E' in fase di predisposizione una pubblicazione sul nodo idraulico di Padova e sull'attività del Consorzio a favore della città.

Reti di collaborazione

- con ANBI Veneto e ANBI (Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari);
- con le associazioni del territorio impegnate nel settore della tutela dell'ambiente e del territorio;

- con i Comuni interni al comprensorio;
- con il Centro internazionale Civiltà dell'Acqua onlus il Consorzio realizza il progetto scuole volto a far conoscere e sensibilizzare i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado ai temi della sicurezza idraulica, dell'ambiente e della sostenibilità.

Eventi di formazione

Tour esperienziali, assemblee, ecc. dedicati:

- ✓ ai consiglieri e ai dipendenti;
- ✓ alle associazioni professionali e di categoria;
- ✓ al mondo delle imprese e delle aziende del territorio;
- ✓ agli enti locali.

Eventi a carattere promozionale

Si stanno mettendo a punto percorsi turistici in collaborazione con enti/associazioni di promozione turistica e culturale territoriali (es. IAT Saccisica) e convegni su tematiche inerenti alle attività dell'Ente.

Visite guidate al museo delle idrovore di Santa Margherita di Codevigo

L'ex carbonaia dell'impianto è adibita a sala convegni con possibilità di proiezione di materiali audiovisivi. Il complesso idrovoro di Santa Margherita dispone, inoltre, di un percorso storico – espositivo sulla “Sesta Presa del Brenta” e di una mostra fotografica sull'alluvione del novembre 1966 (*La lezione del '66. Cosa abbiamo imparato cinquant'anni dopo la grande alluvione?*). Il complesso dei fabbricati e degli impianti dello stabilimento idrovoro è stato attrezzato per visite guidate che verranno effettuate su prenotazione delle Associazioni o dei visitatori interessati.

Eventi di carattere regionale e nazionale

Come negli anni scorsi, si prevede la partecipazione a convegni e assemblee in collaborazione con ANBI e ANBI Veneto, anche in modalità streaming.

Settimana della bonifica

Ci si propone di consolidare le tradizionali attività dell'Ente (es. “impianti aperti”) con la predisposizione di eventi collaterali che favoriscano la larga partecipazione della cittadinanza in collaborazione con Associazioni turistiche e culturali del territorio.

Partecipazione ad assemblee e manifestazioni pubbliche organizzate in collaborazione con Enti locali e Comitati di cittadini, volte alla promozione del mondo agricolo e non solo.

2.D. ACCORDI

Accordi

È fondamentale per il Consorzio di Bonifica ricercare accordi, soprattutto con i Comuni. Una delle novità introdotte dalla L.R. 12/2009 (“Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio”) è la presenza di sindaci, in rappresentanza dei comuni del comprensorio, negli organi di amministrazione del Consorzio.

Gli accordi sono importanti per riuscire, con il cofinanziamento dei Comuni, a realizzare opere per le quali, altrimenti, non ci sarebbe copertura della spesa.

Gli accordi sono ancor più importanti per condividere interventi ed azioni in modo da “fare squadra”. Nel 2023 si prevede di dare attuazione ai numerosi accordi sottoscritti negli anni precedenti e non ancora completamente attuati. Il Consorzio si renderà, in ogni caso, disponibile a ricercare intese per dare soluzione alle problematiche idrauliche del comprensorio.

Con il Comune di Padova e AcegasAps è stato sottoscritto nel 2022 una convenzione per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del **riassetto idraulico del bacino Montà Brusegana**. L'importo complessivo della spesa (euro 200.000,00) è a carico del Consorzio (euro 100.000,00) del Comune di Padova (euro 50.000,00) e di AcegasAps (euro 50.000,00).

E' prevista la realizzazione di un canale denominato “equilibratore” analogo, come finalità, allo scolmatore di piena Limenella – Fossetta realizzato a favore dei quartieri nord di Padova. Il canale ha la funzione di raccogliere le acque e convogliarle verso il Bacchiglione.

AcegasAps è interessata ad una nuova canalizzazione perché potrebbe separare le acque di vivificazione e piovane dalle acque reflue da depurare.

E' prevista una spesa complessiva di 30 milioni di euro e un primo stralcio di circa 10 milioni di euro. Le attività progettuali sviluppate nel corso del 2023, saranno concluse nel 2024.

Nel corso del 2022 sono stati sottoscritti due Accordi di Programma con il comune di Abano Terme e con il comune di Albignasego.

Con questi accordi sono stati previsti interventi nella maglia idraulica territoriale per complessivi 225.000,00 euro con finanziamento a totale carico dei Comuni (comune di Abano Terme euro 90.000,00 e comune di Albignasego euro 135.000,00).

Gli interventi in comune di Abano Terme sono stati ultimati nel 2023.

Per quanto riguarda gli interventi nel comune di Albignasego, i lavori sono stati iniziati nel 2023 e saranno ultimati nel 2024.

Nel 2024 sarà, inoltre, ultimata la progettazione del “Nuovo canale di collegamento “Piovega-Menona” in comune di Abano Terme oggetto di specifico accordo sottoscritto nel 2023 tra il Comune ed il Consorzio con spesa complessiva di euro 60.000 suddivisa in parti uguali tra Comune e Consorzio.

3. Contesto normativo e regolamentare

Il Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale, adottato dall'Assemblea consorziale con deliberazione n. 04/08 del 21 maggio 2010, all'art 3 dispone:

“Al bilancio di previsione è allegato il Piano annuale di attività, che rappresenta il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività di cui il Consorzio ha programmato la realizzazione nel corso dell'esercizio di riferimento; la struttura del Piano annuale tiene conto anche dell'articolazione dei contenuti della Relazione sull'attività di cui all'art. 8 della legge regionale 18 dicembre 1993 n. 53.”

La Giunta regionale, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 12/2009, con deliberazione in data 2 novembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, ha adottato le disposizioni operative in tema di bilancio di previsione, lo schema di bilancio di previsione e lo schema del dettaglio delle spese riguardanti la manutenzione, che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

In particolare, le disposizioni operative in tema di bilancio di previsione, stabiliscono che il Piano annuale di attività, che rappresenta il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività da realizzare nell'esercizio, esponga i seguenti contenuti minimi obbligatori che si esamineranno di seguito:

- dettaglio degli interventi rappresentati in conto capitale relativi ad OO.PP. di terzi e relativo stato finanziario (per competenza e residui); l'elenco comprende anche gli interventi di somma urgenza;
- dettaglio delle operazioni di mutuo e prestito e relativo stato finanziario; l'elenco comprende anche le operazioni di leasing ed assimilate;
- dettaglio delle attività, delle iniziative e dei progetti con relativa quantificazione finanziaria compresi negli stanziamenti nella Categoria 2 delle Spese in Conto Capitale;
- indicazione, ad integrazione delle attività già individualizzate nello schema di bilancio, delle attività di manutenzione ordinaria ed incrementativa o delle parti di attività realizzate con impiego di fattori da acquisire con stanziamenti di spesa corrente;
- raccordo delle previsioni già individuate nel bilancio di previsione relativamente alle gestioni idroelettriche con le quantità finanziarie imputate a partire da spese “non specificamente dedicate”, così da rappresentare compiutamente sotto il profilo finanziario dette gestioni;
- indicazione sintetica delle fondamentali componenti delle previsioni di cui ai capitoli del Titolo secondo dell'Entrata;
- articolazione per tipo di contributo della previsione di cui al capitolo “Altri contributi consortili”;
- specificazione della componente relativa all'energia elettrica nella previsione di cui al capitolo “Utenze”.

4. Elenco degli interventi rappresentati in conto capitale relativi ad opere di terzi e relativo stato finanziario comprensivo degli interventi di somma urgenza.

L'elenco che si riporta di seguito espone gli interventi compresi nei residui passivi presunti a fine esercizio in corso e nella competenza.

DESCRIZIONE INTERVENTO	RESIDUI PRESUNTI - OPERE PUBBLICHE	COMPETENZA 2024 - OPERE PUBBLICHE
020-17 Ottimizzazione gestione acque irrigue della Riviera del Brenta - PSRN 2014-2020	257.368,96	
013-21 Interventi di ripristino della sicurezza idraulica della rete di bonifica con adeguamento delle sezioni, difesa delle sponde e adeguamento dei manufatti idraulici nel territorio dei Comuni di Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Due Carrare, Legnaro, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Padova, Piove di Sacco, Polverara, Rovolon, Teolo e Vigonza in Provincia di Padova DPCM 18 giugno 2021	1.000.000,00	
027-21 Ottimizzazione della gestione idrica nel bacino Pratiarcati - Sottobacini Mediano, Bolzani e Valli. - Completamento del Nuovo collettore consorziale Carpanedo-Sabbioni (II stralcio) e scoli consorziali Zaborra, Cà Billato, Villa Osti, Silvio Pellico, Cà Manzoni, Mediano, Bolzani, Bottesina e Mezzavia. Bacino Pratiarcati-Ottimizzazione della gestione idrica nel Bacino Pratiarcati-Sottobacini Mediano, Bolzani e Valli. - Adeguamento, mediante installazione di sistemi di automazione e telecontrollo, dei manufatti di regolazione collocati presso i punti di derivazione e lungo i canali consortili.		5.750.101,09
Totale	1.257.368,96	5.750.101,09
004-09 Interventi trasformazione irrigua Bacino Bernio	5.897.556,69	
005-09 Interventi di trasformazione irrigua nel bacino Trezze in sinistra del canale Novissimo nei comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD). (DDR Difesa del Suolo n.256/2012)	3.192.970,43	
016-12 Completamento della Gestione degli invasi e diversione delle di piena dell'idrovia Padova Venezia	55.160,38	
017-12 Costruzione sul Rio I ramo del ponticello Romagnosi-Ferrara	15.107,96	
018-15 Lavori di completamento dell'impianto idrovoro Altipiano con scarico nel fiume Brenta in Comune di Codevigo	682.681,55	
009-19 Rete di distribuzione irrigua tubata in bassa pressione nell'area termale - 1° Stralcio	200.000,00	
009-08 Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei comuni di Albignasego e Maserà di Padova.	512.308,60	
018-20 Interventi per il disinquinamento della Laguna di Venezia: interventi strutturali in rete minore di bonifica per il completamento dei manufatti relativi alla ricalibratura dello scolo Altipiano (DDR n.99 del 19.11.2020)	674.119,91	
020-21 Interventi di trasformazione irrigua del bacino Trezze in destra del canale Nuovissimo nei Comuni di Chioggia (VE) e Codevigo (PD) - 2° stralcio A - DGR n.623 del 20 maggio 2021	3.000.000,00	
015-23 Ripristino opere pubbliche di bonifica danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il 6 ottobre 2021 nel territorio della provincia di Padova e della Città Metropolitana di Venezia. Riparto delle dotazioni del Fondo di solidarietà nazionale (D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102) Ripristino di tratti di scarpata lungo lo scolo Bolzan in comune di Abano Terme (bacino Colli Euganei) e lo scolo Ca' Manzoni in comune di Albignasego (bacino Pratiarcati).	544.010,40	
Totale	14.773.915,92	0,00
023-22 Accordo di programma per l'esecuzione di interventi straordinari sulla maglia idraulica territoriale nel comune di Albignasego	125.062,37	
Totale	125.062,37	

018-23 Lavori di somma urgenza per il ripristino della sponda destra dello scolo Rialto nel tratto parallelo alla Ciclopedonale Scolo Rialto ricadente nel Comune di Torreglia (PD) in prossimità del Lago Verde, a seguito dell'evento atmosferico avvenuto dal 10 al 14 maggio 2023	7.070,72	
Programma di manutenzione per mantenimento e ripristino in funzionalità scoli e impianti	1.770.713,17	
Totale	1.777.783,89	0,00

5. Dettaglio delle operazioni di mutuo e prestito e relativo stato finanziario.

Istituto mutuante	unità territ.	n. posizione mutuo	anno di scadenza	importo originario del mutuo in EURO	tasso	ANNUALITA'		
						Importo rata	Quota interessi	Quota capitale
UNICREDIT	Colli Euganei	00/4093068	2025	€ 560.000,00	4,095	€ 50.335,13	€ 3.444,60	€ 46.890,53
UNICREDIT	Colli Euganei	00/4093070	2025	€ 60.000,00	4,695	€ 5.179,55	€ 437,83	€ 4.944,67
BANCO BPM	Montà Portello	3337265	2027	€ 386.000,00	4,29	€ 48.577,18	€ 6.257,19	€ 42.319,99
Totale mutui in essere						€ 104.091,86	€10.139,62	€ 94.155,19
Arrotondamenti						€ 705,19	€ 360,38	€ 344,81
Somme iscritte in bilancio						€ 105.000,00	€10.500,00	€ 94.500,00

Il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, approvato dall'Assemblea consorziale con delibera n. 04/08 del 21 maggio 2010, all'art. 30 comma 2 dispone: *“La deliberazione di nuove operazioni di indebitamento può avvenire solo se l'importo annuale dei relativi interessi, sommato a quello annuale delle operazioni precedentemente contratte, non supera il 10% (dieci per cento) delle entrate, al netto di quelle per la realizzazione di opere in concessione e delle partite di giro, del rendiconto finanziario del penultimo esercizio precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di mutui”*.

Le previsioni di indebitamento anno 2024 rispettano il disposto sopra riportato, il totale degli interessi annuo stimato ammonta ad euro 10.500,00 pari allo 0,08% del totale dei primi tre titoli delle entrate accertate con il bilancio consuntivo anno 2022, esecutivo a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale, che ammonta a complessivi euro € 12.892.497,19.

6. Dettaglio delle attività, delle iniziative e dei progetti, con relativa quantificazione finanziaria, compresi negli stanziamenti della categoria 2 delle spese in conto capitale.

Si prevede al capitolo 270 uno stanziamento di euro 40.000,00 per l'acquisto di macchine ed attrezzature d'ufficio e al capitolo 280 euro 25.000,00 per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

7. Attività di manutenzione ordinaria ed incrementativa o delle parti di attività realizzate con impiego di fattori da acquisire con stanziamenti di spesa corrente.

Si rinvia al documento allegato relativo all'attività di manutenzione.

8. Componenti fondamentali delle previsioni di cui ai capitoli del Titolo secondo dell'Entrata.

Trasferimenti correnti da enti pubblici

Categoria I Trasferimenti correnti dello Stato

Capitolo 200 recupero spese generali sui lavori dello Stato.

Si prevede una somma a titolo di recupero delle spese anticipate prima della concessione dei lavori e delle spese generali sostenute dal Consorzio, tenendo conto dei lavori per cui l'esecuzione e l'intera procedura amministrativa e contabile risulta conclusa.

Categoria II Trasferimenti correnti della Regione

Capitolo 220 recupero spese generali sui lavori della Regione.

Si prevede una somma a titolo di recupero delle spese anticipate prima della concessione dei lavori e delle spese generali sostenute dal Consorzio, tenendo conto dei lavori per cui l'esecuzione e l'intera procedura amministrativa e contabile risulta conclusa.

Capitolo 230 contributi correnti per manutenzione e gestione di opere pubbliche.

In applicazione del principio contabile della prudenza, si ritiene opportuno prevedere un modesto contributo regionale per la gestione e manutenzione delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 12/2009.

Categoria III Trasferimenti correnti di Province e Comuni

Capitolo 260 altri trasferimenti correnti di Province e Comuni.

Si prevedono i trasferimenti conseguenti alla stipulazione di accordi di programma per il finanziamento di opere pubbliche, conformemente ai quali il Consorzio ha provveduto a stipulare gli atti di finanziamento e i Comuni cofinanziatori provvedono a riversare al Consorzio le relative rate di ammortamento.

L'importo complessivo è di euro 55.953,00 riferiti ai seguenti finanziamenti riportati nella tabella del paragrafo 5:

- Mutui posizioni n. 00/4093068 e n. 00/4093070 per la realizzazione dei lavori di riqualificazione idraulico-ambientale dello scolo Poggese.

9. Componente relativa all'energia elettrica nella previsione di cui al capitolo "Utenze".

Il capitolo 130 "Utenze", di complessivi euro 1.409.814,00, comprende le risorse per far fronte alla spesa per energia elettrica e per altre utenze. È composto degli importi che seguono:

Descrizione	Importo
Costo funzionamento impianti idrovori	1.154.949,00
Costo funzionamento impianti irrigui	118.865,00
Costo utenze diverse	136.000,00

Padova, 24 ottobre 2023

IL PRESIDENTE
(Paolo Ferraraesso)